

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 435 DEL 15/03/2024
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: ACQUISIZIONE DI UN SERVIZIO DI CATERING PER LA REALIZZAZIONE DELLA RIUNIONE IN PLENARIA PER IL FORUM METROPOLITANO DEGLI SPAZI PER L'INNOVAZIONE ALL'INTERNO DELL'ATTIVITÀ RELATIVE AL PROGETTO BO1.1.2.2B "BOLOGNA INNOVATION SQUARE A SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE" NELL'AMBITO DEL PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 - (CUP F39I23000960007) CIG B0CAAA6CAE

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone** per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) D. lgs. 36/2023, l'affidamento diretto all'Operatore Economico PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L. (C. F. e P.IVA 02658521204) con sede legale a Bologna in via della Zecca, 2, per il servizio di catering, per un importo di € 495,00, di cui € 450,00 per imponibile e € 45,00 per IVA al 10% - CUP F39I23000960007 - CIG B0CAAA6CAE;
- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice¹ mediante la sottoscrizione di un ordine di servizio;

¹ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitolati e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito,

- 3) **Dispone la Variazione dell'Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. N. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011d ella somma di € 495,00 sul Cap. E 204680/0 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico del COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per per servizi relativi alla realizzazione delle attività del progetto BO1.1.2.2b - Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione. CUP: F39I23000960007;
- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 495,00 sul Cap. S 106552/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999) in favore di PALAZZO DI VARIGNANA SRL (codice: 34274) per per affidamento di un servizio di catering per la giornata del 18/03/2024 in occasione della seduta plenaria per il Forum metropolitano degli spazi per l'innovazione. CIG: B0CAAA6CAE - CUP: F39I23000960007;
- 5) dà atto che le risorse trovano copertura in entrata sul CAP E 204680 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a seguito di quanto disposto con Atto sindacale n° 309/2023 e in spesa sul 106552/0 - Spese di rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - PROGETTI PON METRO - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030202999);
- 6) Dispone di provvedere al versamento della somma di cui sopra, a favore della ditta PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L. (C. F. e P.IVA 02658521204) con sede legale a Bologna in via della Zecca, 2 subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 7) dà atto che il presente affidamento avviene al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione, poiché il valore di ciascun singolo servizio rientra nella soglia dei c.d. "Microacquisti"²;

fanno parte integrante del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...]

² Si veda il comma 583 dell'art 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) che rinvia all'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dal comma 130 dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019).

- 8) dà atto inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 10 e comma 173 della Legge Finanziaria del 2006 e delle linee guida di cui alla Deliberazione della Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 4/2006, il presente atto non sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo sulla gestione, trattandosi di importo inferiore ad € 5.000,00;
- 9) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG): da parte dell'ANAC³ e Codice Unico Progetto (CUP) F39I23000960007 – CIG B0CAAA6CAE;
- 10) Da atto che la dott.ssa Giovanna Trombetti- ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale⁴ rispetto all'aggiudicatario;
- 11) **Dato atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023 in quanto trattasi di nuovo fornitore nella categoria merceologica di riferimento;
- 12) Dà atto che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- 13) Informa che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

Il Comune di Bologna è destinatario diretto dei fondi del Programma Nazionale “METRO Plus e città medie Sud” 2021-2027”, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2022)9773.

In tale quadro, sono state riconosciute risorse al Comune di Bologna, in qualità di Organismo Intermedio, individuato ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2021/1060, e in continuità con il PON Città

³ Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

⁴ Come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2023-2025, al paragrafo “Azioni e misure di contrasto generali - A.5” nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

metropolitane 2014-2020, identificato già nell'AP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana.

Con delibera di Giunta del Comune di Bologna P.G. n. 7625853/2023 del 15/11/2023 è stato approvato il Piano Operativo di Bologna nella sua versione del 10 novembre 2023 riferito al PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027.

Successivamente, con determina dell'Organismo Intermedio P.G. n. 784734/2023 è stato ammesso a finanziamento il progetto BO1.1.2.2b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale" a valere sulle risorse derivanti dal PN Metro Plus e città medie Sud 2021-2027, in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del Programma.

Per le sue caratteristiche peculiari, le azioni del progetto devono svolgersi in collaborazione necessaria con la Città metropolitana di Bologna.

A tal fine, Comune e Città metropolitana di Bologna hanno sottoscritto apposita convenzione ai sensi degli artt. 15 l. 241/1990 e art. 7 D.lgs. 36/2023 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla realizzazione delle azioni all'interno del citato progetto BO1.1.2.2b "Bologna Innovation Square a servizio dell'innovazione e digitalizzazione del tessuto imprenditoriale", approvata con atto del sindaco metropolitano n. 309/2023 e in atti al P.G. 76727/2023.

Difatti, la Città metropolitana di Bologna, nell'ambito delle proprie competenze sullo Sviluppo economico, si posiziona come ecosystem enabler e, in stretta collaborazione con il Comune di Bologna sostanziata da linee di mandato comuni e dall'istituzione dell'Ufficio comune "Sviluppo economico, imprese, occupazione" di Città metropolitana e Comune di Bologna, punta sul potenziale del proprio ecosistema di conoscenza quale leva per lo sviluppo del territorio e del tessuto imprenditoriale.

Tale strategia si inquadra nel progetto bandiera di Comune e Città metropolitana di Bologna "Città della Conoscenza", che interpreta la Conoscenza quale chiave di volta per lo sviluppo e la crescita sostenibile, con l'obiettivo di proiettare l'area metropolitana di Bologna nel mondo, attrarre talenti e investimenti di qualità, portare sviluppo ad alto contenuto di innovazione, sostenibilità ambientale e buona occupazione. Creare le condizioni abilitanti per valorizzare questo capitale immateriale affinché attivi/consolidi esternalità positive in termini di innovazione e digitalizzazione del tessuto metropolitano da un lato e, dall'altro, rafforzi l'attrattività del territorio in termini di nuove imprese,

lavoratori e progetti innovativi è l'intento alla base del progetto Bologna Innovation Square, promosso all'interno del Programma Nazionale Città metropolitane Plus e città medie e Sud 2021 – 2027.

Città metropolitana di Bologna viene individuata, nell'ambito delle attività dell'Ufficio Comune "Sviluppo economico, imprese, occupazione", quale soggetto attuatore della progettualità BIS - Bologna Innovation Square.

Bologna Innovation Square è uno degli strumenti operativi promossi da Comune e Città metropolitana di Bologna per la crescita del tessuto imprenditoriale e l'attrattività dell'area metropolitana tramite l'innovazione, in particolar modo legata alle nuove tecnologie e all'utilizzo dei dati, e la collaborazione aperta e inclusiva. BIS Bologna Innovation Square propone un nuovo paradigma di "servizio pubblico", attraverso il quale istituzioni, imprese e cittadini collaborano per attivare progetti condivisi e trasversali di innovazione, contribuendo alla diffusione delle più avanzate tecnologie nel tessuto economico. Il progetto muove dall'esigenza di mettere a sistema e diffondere le opportunità esperienze e competenze che il territorio esprime, partendo dalla creazione collaborazioni e reti che permettano la circolazione delle idee dei progetti e delle pratiche e riducano la dispersione e la moltiplicazione agevolando l'aggregazione.

BIS si articola in un programma di engagement, animazione, disseminazione e co-design di nuove soluzioni di processi e servizi in ambito digitale e innovativo per facilitare l'accesso alle nuove soluzioni e stimolare l'attivazione di nuove scintille di innovazione diffusa e aperta nel territorio.

Bologna Innovation Square nasce nella Data valley bolognese, caratterizzata dalla presenza del Tecnopolo Big Data che ospita alcuni dei più potenti HPC (High Performance Computer) al mondo ed è il riferimento internazionale per il supercalcolo, i big data e l'Intelligenza Artificiale, con applicazioni nell'ambito scientifico e tecnologico e nei domini, tra l'altro, della meteorologia, climatologia, salute, scienze della terra e industria.

Bologna Innovation Square intende essere il punto di riferimento unico per l'avvicinamento e l'approfondimento delle tematiche legate alla digitalizzazione e all'innovazione, anche attraverso l'animazione e la messa in rete di spazi a gestione diretta e non, dedicati a ospitare iniziative e progetti di innovazione e digitalizzazione. Con il progetto, verranno quindi sostenuti all'interno del contenitore BIS una pluralità di progettualità e servizi digitali rivolti ai diversi pubblici identificati che, contribuendo al disegno strategico di Bologna Città della Conoscenza, potenzieranno il processo

di innovazione digitale urbana e l'utilizzo da parte dei pubblici target delle tecnologie, dei servizi e delle piattaforme digitali.

Il progetto mira a:

1. Promuovere la consapevolezza circa l'interdipendenza tra utilizzo di soluzioni digitali e innovative, attrattività del sistema e competitività delle imprese, per potenziare il processo di innovazione quale strumento funzionale al rafforzamento del sistema imprenditoriale;
2. Promuovere la conoscenza, attraverso azioni di sensibilizzazione e confronto delle opportunità rappresentate dall'innovazione e digitalizzazione, nonché dall'aumento della propensione digitale dell'impresa;
3. Aumentare la consapevolezza e accrescere il livello di engagement da parte di futuri imprenditori e imprenditrici, startup, PMI e aziende corporate dei progetti di innovazione strategici della pubblica amministrazione, a partire dal Digital Twin e dalla Missione Carbon Neutral, per promuovere strategie integrate di sviluppo sostenibile e di innovazione digitale di sistema;
4. Stimolare collaborazioni e co-progettazioni multistakeholder integrate per avviare progettazioni condivise sui temi della digitalizzazione e dell'innovazione, anche al fine di valorizzare l'impatto territoriale del Tecnopolo Big Data sul sistema socio-economico locale;
5. Consolidare nei pubblici target l'utilizzo di open innovation e design thinking quali strumenti funzionali alla crescita dell'impresa e del sistema nel suo complesso, diffondendo il radicamento della cultura digitale e del cambiamento e rafforzando la capacità di attrazione di competenze;
6. Mettere in rete e valorizzare spazi strategici del territorio metropolitano che, con modalità coerenti a quelle identificate dal progetto BIS, possano rappresentare poli di diffusione sui temi del digitale delle tecnologie e dell'innovazione nel territorio metropolitano a partire dalla sede BIS già attivata presso Piazza Liber Paradisus (Bologna), dai punti oggetto degli interventi materiali e immateriali identificati nel progetto La Grande Bologna. Rete metropolitana della conoscenza, finanziata dalla Misura M5C2 Piani Urbani integrati del PNRR e dagli spazi aderenti al Forum metropolitano degli spazi per l'innovazione;
7. Supportare il sistema imprenditoriale a concorrere, attraverso il maggior utilizzo dei servizi e delle tecnologie digitali, al raggiungimento degli obiettivi di neutralità climatica al 2030, che la Città

di Bologna si è impegnata a perseguire a partire dall'adesione alla sfida europea "100 Città climaticamente neutrali".

Operativamente, l'attuazione del progetto prevede la realizzazione di una pluralità di interventi sinergici al perseguimento degli obiettivi individuati e, in particolare:

- iniziative per il rafforzamento e la diffusione di servizi pubblici digitali con un forte carattere innovativo, riguardanti il sostegno e l'affiancamento all'innovazione e alla transizione digitale e green delle imprese, nonché lo sviluppo di nuove imprese e competenze;
- progettualità mirate dedicate alla promozione dell'innovazione del sistema economico, nell'ambito di un'azione di sistema della pubblica amministrazione e attraverso il coinvolgimento degli stakeholder,
- azioni di sensibilizzazione, informazione, coinvolgimento per favorire l'accesso a imprese e cittadini a una gamma di servizi pubblici di carattere innovativo;
- azioni di animazione di reti di imprese e di messa a sistema di progetti ad alto contenuto innovativo per stimolare l'interscambio e la contaminazione; a tal fine saranno valorizzate le opportunità connesse alla presenza del Tecnopolo Big Data sul territorio bolognese per lo sviluppo di una cultura digitale e dell'innovazione, con forte orientamento alla sperimentazione di progettualità singole e di sistema.

Gli interventi si articolano, infine, in alcuni ambiti principali quali reti per l'innovazione del sistema economico, sostegno alla transizione digitale e green delle imprese e open innovation per le competenze ed è destinato prioritariamente a futuri imprenditori e imprenditrici, startup, PMI e aziende corporate prioritariamente del territorio metropolitano o che abbiano l'intenzione di insediarsi.

In tale contesto e in particolare per quanto attiene la realizzazione delle azioni di messa in rete e valorizzare spazi strategici del territorio metropolitano meglio dettagliato al precedente punto 6) si è prevista per il 18/03/2024 la riunione – presso gli spazi di BOOM - in seduta plenaria per il Forum metropolitano degli spazi per l'innovazione, che riunisce e connette i coworking, i fablab, gli incubatori, gli acceleratori, i tecnopoli dell'area metropolitana bolognese e le istituzioni pubbliche con l'obiettivo di contribuire alla creazione di un ecosistema territoriale attrattivo e accogliente per

chi vuol produrre innovazione. L'incontro plenario si pone l'obiettivo di presentare progetti e priorità della prossima programmazione PN METRO PLUS 2021-2027.

Per l'acquisizione del servizio di catering è stato richiesto un preventivo⁵ alla ditta attiva nel settore di riferimento, in particolare l'operatore economico PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L. (C. F. e P.IVA 02658521204) con sede legale a Bologna in via della Zecca, 2, che si è ritenuto congruo.

Si è ritenuto, dunque, opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per il servizio di catering, affidando il servizio all'Operatore Economico PALAZZO DI VARIGNANA S.R.L. (C. F. e P.IVA 02658521204) con sede legale a Bologna in via della Zecca, 2, per il servizio di catering, per un importo di € 495,00, di cui € 450,00 per imponibile e € 45,00 per IVA al 10% - CUP F39I23000960007 - CIG B0CAAA6CAE

Trattandosi di valore inferiore ad € 5.000,00 gli affidamenti avvengono al di fuori del Mercato elettronico della Pubblica amministrazione e rientra nella soglia dei c.d. "Microacquisti".⁶

Gli aggiudicatari dovranno assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale), purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità, riportanti i codici identificativi gara.

Per la procedura in oggetto è stato assunto il codice identificativo di gara CIG B0CAAA6CAE e il codice unico progetto CUP F39I23000960007.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n°165/2001" come recepito dal "Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna"⁷, è competente all'adozione del presente atto⁸.

⁵ Si veda il preventivo in atti al P.G. 12508/2024

⁶ Si veda nota n. 1.

⁷ Approvato con Atto del Sindaco Metropolitan IP 184/2019.

⁸ Si veda l'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000 denominato "Testo Unico Enti Locali".

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 15/03/2024

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA⁹

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.